

# L'INFORMATORE

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE**

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

[www.parrocchiadicermenate.it](http://www.parrocchiadicermenate.it) - e-mail: [info@parrocchiadicermenate.it](mailto:info@parrocchiadicermenate.it)

## nuove forme di Comunita' cristiana



Così recita il titolo del convegno, al quale ho partecipato, organizzato dall'organismo ecclesiale nazionale Centro di Orientamento Pastorale (COP), svoltosi dal 21 al 24 giugno a Capiago. Espongo ciò che più mi ha colpito, senza pretesa di esaustività.

Vedi eventualmente il sito [www.centroorientamentopastorale.org](http://www.centroorientamentopastorale.org)

● Innanzitutto abbiamo sentito che non solo la nostra Diocesi, ma tutta la Chiesa italiana sta studiando come far evolvere il vissuto parrocchiale della gente verso nuove modalità per rispondere non soltanto alla scarsità del clero, ma soprattutto ad una povertà relazionale e di fede generalizzata e diffusa nei fedeli.

● Ci hanno riportato alle radici del vissuto comunitario cristiano, ribadendo come fondamentale sia, per evangelizzare la vita di tutti ("praticanti e non"), il rapporto fraterno, cioè il Vangelo dell'amore messo in pratica: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35). Perciò è necessario recuperare il clima che tipicamente c'è in una buona famiglia, dove tutti sono corresponsabili, ci sono diversità di età e di sessi e di interessi, eppure per amore ci si aiuta e ci si corregge, si comunica e si vive la propria fede, ci sostiene e ci si conforta nei momenti difficili.

● Ciò non toglie il fatto che tali dinamiche, possibili solo in gruppi non vasti e anonimi, vadano poi inserite in un clima di apertura: i cristiani non vivono in clubs esclusivi dove possono venire solo quelli che mi stanno simpatici! Apertura, o missionarietà, significa che tendo a condividere la mia fede, ad annunciarla e ad aggregare alla mia "famiglia" chi abita vicino a me non forzatamente, ma per "contagio". Perché attraverso il mio modo di voler bene uno dice: «Così è bello vivere! Che bello esser cristiani!». Apertura significa poi disponibilità a lavorare per il bene di tutti e con tutti, non solo quelli del mio quartiere, non solo quelli della mia parrocchia. In lingua cristiana "per noi" o "nostro" significa "per tutti" e "di tutti" (vedi appunto il "Padre nostro")!

● Attraverso condivisioni di esperienze iniziate da tempo in altre Diocesi abbiamo poi conosciuto modi diversi di affrontare l'essere cristiani oggi in un mondo che è cambiato e che continua a cambiare. All'esaltazione dell'individuo come metro di misura e di realizzazione, la cultura cristiana deve rispondere sì con l'attenzione ai singoli, con lo stile dell'ascolto e del dialogo, ma non con la chiusura difensiva del riccio coccolando i "sopravvissuti" ad oltranza. Dobbiamo cogliere ciò che il mondo dice oggi al nostro essere cristiani, ma anche esser critici e scardinare ciò che nella cultura odierna va proprio contro la persona umana e contro Dio.

● E alla fine? Be' resta vero ciò che da un po' stiamo anche scrivendo su l'Informatore: è venuto il tempo in cui più nessuno può tirarsi indietro e dire: «La fede, la Chiesa? Roba dei preti. Lascia fare a loro»  
*don Luciano*



## DOMENICA 27 GIUGNO 2010 giornata per obolo di s. Pietro

che cosa è

E' "l'antica pratica..., in certo modo già in vigore nelle prime comunità cristiane, che scaturisce dalla consapevolezza che

ogni fedele è chiamato a sostenere anche materialmente l'opera dell'evangelizzazione e, al tempo stesso, a soccorrere con generosità i poveri e i bisognosi ... Questa prassi ecclesiale è andata sviluppandosi con il passare dei secoli, adattandosi alle diverse esigenze dei tempi e prosegue anche ora. In ogni parrocchia viene infatti annualmente raccolto l'Obolo di San Pietro, che è poi fatto pervenire al centro della Chiesa per essere ridistribuito secondo i bisogni e le richieste che giungono al Papa da ogni parte della terra".

E' un gesto di generosità con cui si sostiene il ministero apostolico e caritativo del Papa  
qual e valore

Esortando i Corinti ad aiutare economicamente i poveri della Chiesa di Gerusalemme, San Paolo attribuisce un alto valore spirituale a questo gesto. L'apostolo lo chiama 'grazia', 'benedizione', perché alla radice della colletta sta la grazia di Dio che infonde generosità e gioia nel donare. Il senso cristiano dell'offerta non è dunque solo quello di un atto esteriore, ma rappresenta una significativa espressione del dono di tutta la persona a Dio e ai fratelli.

\*\*\*\*\*  
\* 5 agosto 2010 \*  
\* pel l e g r i n a g g i o - g i t a \*  
\*\*\*\*\*

**ADRO**



Madonna della Neve

**LAGO d' ISEO**



Monte Isola

**VALCALEPIO**



Cantina

*A tutti coloro che intendono partecipare l'invito a dare l'adesione per tempo*

\*\*\*\*\*

Più Messa! (25)

## Ruoli e ministeri



Nella Messa non tutti fanno tutto né uno solo fa tutto. La Messa non è lo *show* del prete, o un suo affare per cui è bene che faccia tutto lui. Tutt'altro. La Messa è una manifestazione della comunione che caratterizza la Chiesa. Disse san Paolo che siamo come un corpo con tante membra, ognuno diverso perché ognuno ha il suo ruolo. Così nella Messa ci devono essere i sacerdoti, i lettori e il salmista, i ministranti adulti e ragazzi, il coro con il maestro e l'animatore del canto, l'organista e i solisti, i ministri straordinari dell'Eucaristia (accoliti) e soprattutto l'assemblea. Là dove proprio nessuno è in grado di svolgere questi ruoli, allora sarà il sacerdote che li esercita. Ma quando capita così è come se la Messa fosse "menomata": lo si sente che c'è qualcosa che non va. Tralasciando il ruolo del prete diciamo due parole sugli altri.

Innanzitutto l'assemblea: non sono gli spettatori, ma i fedeli che partecipano attivamente rispondendo con acclamazioni e canti alle preghiere presentate a Dio da colui che rappresenta tutta quanta intera la comunità, cioè il sacerdote. L'assemblea partecipa inoltre con le offerte portate all'altare (pane, vino e soldi).

I lettori: sono coloro che leggono le didascalie alla Messa o alle letture, le preghiere dei fedeli o preghiere particolari (l'atto penitenziale iniziale o testi di ringraziamento dopo la comunione). Tra loro un ruolo più delicato lo ha chi legge le letture e il Salmo responsoriale - buona cosa sarebbe fossero persone cresimate e competenti, capaci di far intendere con la loro lettura il senso di quel che leggono.

I ministranti sono tutti coloro che genericamente svolgono un servizio (ministero). Ci sono i "chierichetti" che aiutano più direttamente il prete (un tempo erano loro soli a rispondere - in latino - alle preghiere). Ci sono le ministranti che invece servono l'assemblea (es. portano il segno della pace). Ci sono gli adulti che raccolgono i soldi o portano le statue dei santi in processione, o tengono in ordine la chiesa e i paramenti sacri.

Coro e organisti: importante è il ruolo di chi anima il canto che dà un colore tutto particolare alla celebrazione. Il canto fatto bene e attinente alla celebrazione fa pregare due volte, scriveva sant'Agostino. Ecco l'importanza di una buona preparazione musicale e liturgica per chi "guida" il canto (maestro, capo cantore o coro).

Accoliti o ministri straordinari dell'Eucaristia sono coloro che, dopo opportuna preparazione, si sono resi disponibili per portare l'Eucaristia ai malati rimasti a casa. Talvolta, in caso di gran numero di partecipanti, distribuiscono le ostie alla comunione. E tu cosa fai per rendere più preghiera comunitaria la Messa?

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono tornate al Padre con i suffragi della Chiesa:

**VERONESE MARIA in BAGATELLO** di anni 81, l'8 e **BAGGIO CELESTINA Ved. VAGO** di anni 73, il 24 giugno.

*Il loro ricordo ci apra alla preghiera e ai valori trasmessi*

**GREST**

## PROGRAMMA della terza settimana



• **LUNEDÌ 28 GIUGNO:**  
Preghiera, giochi, concorso fotografico e laboratorio di danza.

*Alla sera:* Torneo di calcio e Torneo di pallacanestro. (salamelle e patatine)

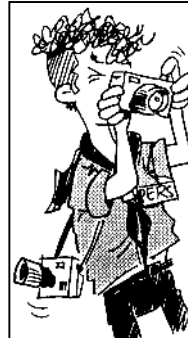
• **MARTEDÌ 29 GIUGNO:**  
Gita alla Cascina Caterina di Bregnano.  
Ore 10.00: Partenza dall'Oratorio.  
Ore 17.30: Rientro previsto  
*Portare il pranzo al sacco.*  
Concorso fotografico.

• **MERCOLEDÌ 30 GIUGNO:**  
Preghiera, giochi e Olimpiadi per le Medie.  
(salamelle e patatine)

*Alla sera:* Finali del Torneo di calcio e Torneo di pallavolo delle mamme!

- **GIOVEDÌ 1 LUGLIO:** Preghiera, Olimpiadi per le Elementari.
- **VENERDÌ 2 LUGLIO:** Giochi e laboratorio di clown.

*Alla sera:* Conclusione del Grest per bambini e genitori alle 20,30



E' volata anche la settimana di Grest, che, ricordiamolo, vede impegnati: 185 bambini, un centinaio di animatori e alcune mamme, che mettono a disposizione dei più piccoli parte del loro tempo.

Finalmente sono arrivati il sole ed il caldo: quanti gavettoni!

Proseguono i giochi divisi nelle quattro squadre, il torneo serale di calcio e il laboratorio di danza.

Giovedì allo stadio Sinigaglia di Como eravamo presenti in 150. Tanti balli, tanta gioia, atmosfera di festa e incontro col Vescovo Diego, che ci ha raggiunti in elicottero ed è stato con noi un paio di ore.

Le novità della terza settimana: il concorso fotografico, il laboratorio di clown, il torneo di pallacanestro e il torneo di pallavolo per le mamme, le Olimpiadi e la grande serata finale, che ospiterà il grande mago Sales, che in tanti forse già conoscono.

Buona settimana di Grest a tutti!



## SERATA CONCLUSIVA DEL GREST

Venerdi' 2 Luglio alle 21.00



Tutti sono invitati alla sarabanda grestina fatta di **Balletti, canti e premiazioni. Esibizione del fantastico**  
**MAGO SALES**

Possibilità di cenare senza prenotazione con salamelle, patatine, pizza, pasta fredda ...

